

Questa raccolta di poesie è stata realizzata con la collaborazione di:

Comune Lissone - Settore Famiglia e Politiche Sociali
A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri - Lissone
Associazione Alpini - Lissone
Cooperativa L'Arciere Assistenza - Vercelli

Poesie



Ente di diritto privato senza scopo di lucro - O.N.L.U.S.
Via Don Bernasconi, 14 - 20035 Lissone

2 OTTOBRE 2005
FESTA NAZIONALE DEI NONNI

L'ANGOLO DELLA POESIA ALLA CASA DI RIPOSO "AGOSTONI"

Il giovedì mattina appena entri nel grande salone, ti accoglie una musica di sottofondo. Attorno a dei tavoli accostati, fanno cerchia le mani laboriose dei simpatici ospiti, che realizzano con zelo oggetti vari. Gli animatori fanno la spola tra loro, dando consigli, aiutando chi è in difficoltà, guidando le fasi del lavoro con pazienza e dedizione.

Durante la mattinata, svolazzano come colombe bianche le volontarie dell'AVO. Poi c'è un angolo, quello della poesia che ha preso il via ad agosto 2004 e procede con scansione settimanale.

Sin dall'inizio, gli incontri sono stati proficui, perchè lo stimolo al dialogo è sfociato poi nei versi, che testimoniano come ci sia in ciascuno di loro un vissuto ancora nitido, sentimenti ed emozioni che si snodano con fluidità, senza freni inibitori, perchè si crea ogni volta un'atmosfera distensiva, di ascolto, di condivisione, in un rapporto empatico.

E' stupendo constatare come gente che non conosci, la più varia per origine, storia, età, mentalità, si lasci coinvolgere con naturalezza ed esprima nel gruppo il meglio di sé. Convogliare gli sforzi e le idee nella produzione di poesie a tema, facilita la coesione tra i vari componenti, oltre a determinare un arricchimento reciproco.

Questa è la prova che si possono mettere in comune quelle briciole di umanità che ognuno di noi, sia pur con un diverso dosaggio, comunque possiede.

La stesura di una poesia collettiva o individuale è fonte di soddisfazione e mantiene viva la motivazione per gli incontri successivi.

L'amica della poesia Giusy Guarino

MEMORIE E FUTURO

*F*elicità
è stare coi nipoti,
narrare le nostre storie.
Incantati ed increduli
ascoltano seri
i fatti accaduti.
Sboccia il sorriso
nei loro occhi lucenti.
A volte una lacrima
scende leggera.
Quanta gioia
ci trasmette
la loro emozione!
In loro vediamo
la proiezione di noi stessi
e la vita che continua.

Il gruppo degli amici della poesia guidato da Giusy Guarino.
Annamaria Vailati, Rosa Montanelli, Enrichetta Ponti, Rosetta Galbiati,
Ines Donadoni, Fiorina Rivolta, Giovanna Beretta, Maria Concetta Pepé,
Francesca Filomeno, Don Luigi Mariani, Rosa Fossati, Agnese Zamboni,
Olga Galimberti, Diana Rivolta, Maria Prina, Rosalba Mazzotti, Silvio Tigano,
Giuseppina Savarino, Gemma Favaro, Vittorina Dassi, Antonio Lissoni

VERDE OASI

*V*erde oasi, dove candidi vecchietti
fan riposar le stanche membra
rivivendo col pensiero il lor passato
gioie e dolori che non hanno dimenticato;
or son tranquilli, e con serenità
attendono quel giorno che verrà.

Enrichetta Ponti

IL MIO GATTINO

*E*ri stato un dono:
tu, un gattino
dal codino grigio.
Al ritorno dalla spesa
annusavi la mia borsa.
Mi capivi con lo sguardo.
Ti linciavano i vicini
prepotenti, arroganti,
ti facevano i dispetti.
Un'altra sede ti ho cercato.
la campagna sconfinata.
Non ho saputo più nulla.
mi hai lasciato un grande vuoto.
Ti adagiavi sul divano
ed io Bianchino ti chiamavo.
Dove sarai adesso?
Dove sarai?

Rosa Fossati

NATALE IN ALLEGRIA

E' grande il desiderio
di vedere i nostri cari,
soprattutto a Natale.
L'ansia
è un nodo che ti prende,
ma si scioglie nella gioia
di vedere
il loro viso radioso.
Irrrompono i bimbi
con la loro allegria,
ti portano un dono,
un abbraccio e l'affetto.
Un grande baccano
e il disordine ovunque,
sono il segno
della loro presenza.
Dopo scappano via,
tornano ai giochi,
alle corse nei prati.
Li interrogano i nonni
sui compiti di scuola.
Orgogliosi ti mostrano
l'ultimo bel voto
e voltano pagina
quando è cattivo.
L'accarezza la nonna
e sorride:
questo è il suo regalo.

Rosetta Fossati, Maria Concetta Pepè, Agnese Zamboni,
Diana Rivolta, Olga Galimberti, Enrichetta Ponti, Ida Ferron

CI SEI VICINO NEL SILENZIO, DIO

*D*io è uno solo
anche se ciascuno
ha il suo credo.
Sotto lo stesso cielo,
viviamo con la nostra fede
e ogni giorno
ci dovremmo sforzare
d'amare questo prossimo
che a volte
ha la veste di Caino.
Difficile però
è perdonare;
l'egoismo e la superbia
ci rendono schiavi,
non riusciamo a sentire
o non vogliamo
la voce della coscienza,
che ci spinge al bene.
Rimane soffocata
dal frastuono della modernità,
dall'abitudine al benessere,
nuova schiava
della nostra civiltà
così evoluta.
Nella solitudine e nel silenzio
urla il nostro "io",
chiede d'essere ascoltato,
per il sollievo
e la pace dell'anima,
che ci conducono a Lui.

Ines Donadoni, Anna Maria Vailati, Olga Galimberti,
Antonia Chemello, Agnese Zamboni, Mirella Botton

COME OGNI DONNA.....

Come ogni donna
mi è sbocciato
nel cuore l'amore.
Lunghe passeggiate
e tanti baci.
Anni fantastici d'un tempo,
volato in fretta,
troppo in fretta.
Nei sogni di ragazza
c'era un principe
che giungeva
sul suo cavallo bianco.
Genitori severi
ti mostravano
la faccia della realtà,
meno fantasiosa,
ma più vera.
Il destino
ha deciso per noi.
Adesso siamo sole,
cerchiamo l'appoggio
non solo nel bastone,
ma nell'affetto dei figli
e nella forza della preghiera.
Viviamo nell'illusione
e nella speranza
di avere vicino
persone care
che riempiano la solitudine
con la loro compagnia.

Rosalba Mazzotti, Ines Donadoni, Agnese Zamboni, Maria Prina,
Olga Galimberti, Enrichetta Ponti, Anna Maria Vailati

GIOIA DI PRIMAVERA

La primavera
ha preso il posto
dell'inverno.
Arriva spensierata
con qualche
strascico di tristezza,
che si vorrebbe cancellare
col profumo intenso
dei fiori nei giardini,
coi ricordi di giovinezza
ancora vivi:
teneri amori sbocciati.
Possano voli di farfalle,
portare via
coi loro colori
il grigio d'un affetto perduto!
Ti aspetto, primavera,
con la tua aria fresca
che mi dà gioia e sollievo.
Nella campagna risuonano
i canti dei giovani
in coro
col cinguettio degli uccelli.
Guardo le rondini;
vorrei volare
negli spazi infiniti
e godere
le bellezze del creato.

Rosetta Fossati, Giovanna Beretta, Ines Donadoni,
Anna Maria Vailati, Giuseppina Savarino,
Agnese Zamboni, Rosa Montanelli

NEVE: GIOIA DEI BIMBI

*D*ai vetri della finestra
al calduccio d'una stanza,
è bello guardare
la danza dei fiocchi
che come ballerine
volteggiano
e poi cadono giù,
facendo capitomboli
e piroette.
Se non c'era la neve
non sembrava Natale.
All'uscita di scuola
era divertente
tirare le palle di neve
al compagno antipatico
che rimaneva male.
Si scatenava la battaglia
e si correva
per schivare i colpi.
Quanto freddo allora!
La lastre di ghiaccio
rallentavano i passi.
Un raggio di sole
creava pozzanghere.
La macchine sfrecciavano
e schizzavano i passanti.
Uno spruzzo improvviso
inzuppava i vestiti
di gocce di fango,
che spegnevano il sorriso
e la gioia dei bimbi.

Ines Donadoni, Enrichetta Ponti, Silvio Tigano, Rosa Fossati

NOSTALGIA DELLA MONTAGNA

*L*unghe camminate
per i sentieri di montagna,
fioriti di ciclamini
e stelle alpine,
appoggiata ad un bastone
per mettere in fuga
vipere sull'erba.
Una bellezza immensa
indescrivibile,
il panorama di prati e paesi,
vecchi campanili di sassi.
Il suono dei campanacci
è come una musica
nell'aria fresca e sana,
odorosa di funghi.
Un ruscello tra le rocce
sbucca a sorpresa,
ristoro per i piedi stanchi.
In alto
sembra d'esser sospesi,
con il vuoto che ti circonda,
mentre sull'altalena
si assapora la gioia
del volo.
Quanti divertimenti
con i canti e i balli alla sera!
Sotto un cielo stellato,
magica atmosfera
di un'estate felice,
l'estate della nostra gioventù.

Anna Maria Vailati, Rosetta Fossati, Enrichetta Ponti,
Rosa Montanelli, Ines Donadoni, Rosetta Galbiati

PENSIERI QUOTIDIANI

*T*rascino con fatica gli anni,
ma al mattino
sboccia la preghiera.
Rifletto sui momenti che vivo
e li attendo.
Lento scorre il tempo
nelle ore vuote.
Vorrei stare bene,
centellinare gli attimi
che sembrano
sfuggirmi tra le dita.
Voglia di lavorare,
ma le forze ci abbandonano.
Custodiamo segreti
come fossero tesori.
Rifugiarsi nel riposo,
verde oasi,
dove il corpo si rilassa,
rivivendo con la mente
gioie e dolori
che non si spegneranno mai.
Esternare dispiaceri
non sempre conviene;
urtano contro
la sensibilità altrui.
Chiudersi in se stessi
nei propri pensieri,
invocando con fede
l'aiuto di Dio.

Annamaria Vailati, Rosa Montanelli, Enrichetta Ponti, Rosetta Galbiati,
Ines Donadoni, Fiorina Rivolta, Francesca Filomeno, Rosa Fossati

SOGNO E REALTA'

*V*ivo più di notte
che di giorno,
sognando
di averti al mio fianco
com'eri
nel tempo passato.
Immagino la tua mano
stringere la mia,
Come sembra vero!
Sono felice!
Nel sogno sono sana,
cammino in giro
per la grande città.
I desideri
diventano realtà
Voglia di amicizia,
di comunicare
qualche dispiacere
e ricevere conforto.
Vivere in armonia
e trasmettere allegria.

Rosetta Galbiati, Annamaria Vailati, Ines Donadoni

RISVEGLIO PROFUMATO

Com'era bella la primavera!
Nella campagna
si assisteva al risveglio
delle primule
e delle viole tenere;
erano un tappeto fiorito
che rincuorava lo spirito.
Piccoli mazzi odorosi
si portavano a casa,
alla maestra di scuola
e alla Madonna sul sentiero.
In quella vecchia cappella,
con le pareti
sbiadite dal tempo,
la Mamma celeste
attendeva paziente
una semplice preghiera
o un bacio da lontano.
Primavera, sai di gioventù,
di ricordi ancora vivi,
di nuovi amori,
e sole splendido.
Sai di lunghe passeggiate
per assaporare
il profumo delicato
dell'erba
e delle gemme sui rami.
Torna, primavera,
a ridonarci il tuo tepore!

Gemma Favaro, Enrichetta Ponti, Ines Donadoni,
Francesca Filomeno, Antonia Chemello, Anna Maria Vailati

LA VECCHIAIA

Il nostro mondo
che chiamano vecchiaia,
ha ancora tanto dentro
perchè la vita non è finita.
Arrivano gli acciacchi,
ma si cerca di reagire.
La volontà e la pazienza
ci fanno attingere
alle risorse interiori.
C'è ancora voglia d'imparare
stando in compagnia.
Un po' di confusione
in giorni tutti uguali
lo diceva anche Prevert
"viviamo ogni ora
senza sapere perchè".
Tante domande ci facciamo,
ma una risposta non c'è.
Siamo come spiriti
sospesi nell'aria,
rincorrendo sogni
che non ti senti sfuggire.

Annamaria Vailati, Rosa Montanelli, Enrichetta Ponti, Rosetta Galbiati,
Ines Donadoni, Fiorina Rivolta, Francesca Filomeno, Rosa Fossati

MIRACOLO

*S*offrivo di pleurite,
l'ospedale era
la mia mèta consueta.
Camminavo da sola
nel suo giardino
e incontrai
Padre Pio.
Mi si fece vicino
e appoggiò una mano
sulla mia spalla.
Il giorno dopo
il mio male
era scomparso.
Sorpresa e felice
sono tornata a casa.
Ogni sera l'invoco
e lo ringrazio
per i doni che mi ha dato.

Rosa Montanelli

NON PASSA MAI LA NOTTE

*D*i notte
nella mia stanza,
aspetto
il dolce riposo,
ma la mente vaga.
Percorre
i sentieri del passato.
Rivedo errori
che potevo evitare;
con più coraggio
avrei cambiato la mia vita.
Un amore
è stato soffocato,
per far crescer
una nidiata di bimbi
e aiutare fratelli
in seno alla famiglia.
Adesso i nipoti
ricambiano l'affetto
con la loro presenza.
Quanta nostalgia
della gioventù,
volata in fretta!
Stanca la mente,
si affida alla preghiera
e varca le soglie del sonno.

Enrichetta Ponti, Rosa Montanelli, Vittorina Dassi, Anna Maria Vailati,
Antonio Lissoni, Francesca Filomeno, Rosa Fossati

GIOVANE AMORE

*R*icordo
un amore lontano
nella mia giovinezza.
Allora un fremito
mi prendeva,
come una fiamma ardente,
muoveva i miei passi:
eri il primo amore.
Lunghe attese
per rivederti,
per avere un tuo abbraccio
e baci appassionati:
quanta emozione!
Mano nella mano,
esitavamo,
nell'allontanarci
e avvicinarci,
per un bacio furtivo, ancora,
sul far della sera.
Il vicini curiosi,
spiavano il nostro amore.
Lontano amore,
dissolto nel tempo:
un dolce ricordo, rimani!

SONO LUNGHE LE ORE

*S*ono lunghe
le ore del mattino.
Appena desta,
tendo le orecchie,
ascolto voci e rumori
della vita giornaliera.
Qualcuno urla
e dà la sveglia
come il gallo nei cortili.
Dopo il caffè,
sonnecchio ancora,
mentre attendo
che arrivi
il turno di alzarmi.
La noia mi prende
e allora inizio a pregare.
La mente vaga,
penso che un nipote verrà.
Immagino
che il giorno dopo
sia migliore.
Mi rassegnò così
al tempo che passa,
al suo scorrere lento,
lento e vuoto
in attesa dell'imprevisto.

Maria Concetta Pepé, Francesca Filomeno, Rosetta Galbiati,
Anna Maria Vailati, Enrichetta Ponti

Ines Donadoni

DA EVA IN POI

Quante feste, per te, donna!
A volte devi tacere
per salvare la serenità,
in nome dell'amore
per il compagno,
per i figli.
Subisci umiliazioni,
sopporti i dispiaceri
e alleggerisci il peso agli altri.
Spesso hai amato in silenzio,
soffocato te stessa,
annullandoti
nel tuo essere donna.
Attendi con ansia la tua festa,
per sfogare l'allegria
e spazzare la sofferenza.
Tu, donna,
sai dare amore, gioia,
affetto
e voglia di vivere.
Anche se difficile è il tuo ruolo,
sii orgogliosa
d'essere donna!

Rosetta Fossati, Ines Donadoni, Diana Rivolta,
Enrichetta Ponti, Fiorina Rivolta

A MARTA

Amica, compagna,
hai lasciato un vuoto,
non solo nella stanza.
Cinque anni insieme
e mai un litigio.
Colmavi la mia solitudine.
Quante chiacchiere,
che ascoltavi, soprattutto col cuore!
Una presenza costante,
sei stata per me:
lo stesso sentire.
Sorridente,
nascondevi il dolore,
che io percepivo
con un semplice sguardo.
Un conforto scambievole
ci donava serenità.
Non tutti sanno
cosa voglia dire,
vivere insieme
in perfetta armonia.
Chi verrà, adesso,
a dividere con me,
i momenti futuri?

Rosetta Fossati

ATTESA SPASMODICA

*T*rascorrono lente,
fastidiose e noiose,
le ore del mattino.
Attendo
di muovere il mio corpo,
sotto lo sguardo attento
di quelli che guidano i miei gesti
talora impediti.
Mi sento più in forma,
riprendo le forze.
Una carica di buonumore
mi pervade;
invento battute
e regalo sorrisi
a chi mi sta intorno.
Le ore
si colorano di blu,
quello della gioia
di stare in compagnia.

LA NONNA

*P*resso un caminetto
su una bassa seggiolina
sferruzza sorridendo
una candida nonnina.
Lavora una cuffietta
per un piccolo nipotino
che presto giungerà, le han detto,
mandato dal destino.
Ma ella sosta ogni tanto
lasciando inerti
le man sul grembo,
e col pensiero vagando
ritorna ai giorni ormai così lontani,
quando lei pure, sposa felice
un bimbo in dono stava aspettando.
Giunse il pargoletto
bello come un cherubino
e a lui tutto donò, ogni ansia, ogni dolor.
Di lui ne fece la sua ragion di vita
e gli anni e i dì
trascorsero veloci.
Or la riprende, per questo nipotino
che ancor ha da venire
quasi la stessa ansia,
e col pensiero già gli ha dato
un viso e un semblante
e già vorrebbe vederselo dinante.
Ma poi volgendo il suo pensiero a Dio
in una fervida preghiera dice in cuor suo:
non importa
che sia biondo, bruno, oppur castano
ma ti prego Signor
dammelo sano.